

Il Papa annuncia viaggio in Medio Oriente

Scritto da Online Information

Lunedì 09 Marzo 2009 16:49 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 12:38

Il Papa annuncia viaggio in Medio Oriente "per pregare per l'unità e la pace"

Al termine dell'Angelus Benedetto XVI ha anche ricordato la Giornata della Donna esprimendo l'auspicio che tutte possano ottenere il dovuto "rispetto per la propria dignità

CITTA' DEL VATICANO - Papa Ratzinger ha annunciato ufficialmente oggi, al termine dell'Angelus in Piazza San Pietro, il suo viaggio in Terrasanta dall'8 al 15 maggio, dove si recherà - ha detto - "per pregare per l'unità e la pace in Medio Oriente".

Il Pontefice farà due tappe, in Giordania e in Israele. Benedetto XVI ha poi ricordato l'imminente partenza per l'Africa: "La settimana ventura, dal 17 al 23 marzo, mi recherò in Africa, prima in Camerun e quindi in Angola, per manifestare la concreta vicinanza mia e della Chiesa ai cristiani e alle popolazioni di quel continente che mi è particolarmente caro".

"Dall'8 al 15 maggio - ha proseguito il Papa, rivolgendosi ai fedeli - compirò un pellegrinaggio in Terra Santa per domandare al Signore, visitando i luoghi santificati dal suo passaggio terreno, il prezioso dono dell'unità e della pace per il Medio Oriente e per l'intera umanità. Sin d'ora conto sul sostegno spirituale di tutti voi, perché Iddio mi accompagni e ricolmi delle sue grazie quanti incontrerò sui miei passi".

Ratzinger non è entrato nei dettagli del viaggio, ma il programma dovrebbe prevedere una prima tappa in Giordania dall'8 all'11 maggio e poi il trasferimento in aereo in Israele, dove visiterà Gerusalemme, Betlemme e Nazareth.

Al termine dell'Angelus il Pontefice ha anche fatto un riferimento alla Festa della Donna, spiegando di aver pregato per tutte le donne "perché siano sempre più rispettate nella loro dignità e valorizzate nelle loro positive potenzialità".

"La data odierna - ha detto al termine dell'Angelus in piazza San Pietro - ci invita a riflettere sulla condizione della donna e a rinnovare l'impegno, perché sempre e dovunque ogni donna possa vivere e manifestare in pienezza le proprie capacità ottenendo pieno rispetto per la sua dignità".